



**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V CL  
LICEO LINGUISTICO**

## Sommario

<b>1. PROFILO DELL'INDIRIZZO.....</b>	<b>4</b>
<b>2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE.....</b>	<b>4</b>
2.1 Profilo della classe.....	4
2.2 Il Consiglio di Classe .....	5
2.3 Studenti .....	5
<b>3 PROGRAMMAZIONE.....</b>	<b>6</b>
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni .....	6
3.2 Tempi .....	6
<b>4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE.....</b>	<b>7</b>
4.1 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche .....	7
<b>5 VALUTAZIONE.....</b>	<b>7</b>
5.1 Criteri di Valutazione .....	7
5.2 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta .....	9
5.3 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno .....	12
5.4 Terza prova. Quadro riassuntivo simulazioni effettuate secondo le tipologie previste .....	13
5.5 Scelta della tipologia per la terza prova .....	13
5.6 Scelta delle discipline per la terza prova .....	13
5.7 Modalità di valutazione della terza prova .....	13
5.8 Allegati.....	13
5.9 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico .....	14
<b>6 ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI.....</b>	<b>15</b>
6.1 Materia: Italiano docente: Sarzano Patrizia .....	15
6.2 Materia: Inglese docente: Meneghel Marina.....	16

6.3	Materia: Francese	docente: Chiavassa Maria	17
6.4	Materia: Spagnolo	docente: Grassini Rosanna	18
6.5	Materia: Storia	docente: Paolillo Giorgia	20
6.6	Materia: Filosofia	docente: Biglieri Marica	21
6.7	Materia: Matematica	docente: Varese Gabriella	22
6.8	Materia: Fisica	docente: Varese Gabriella	24
6.9	Materia: Scienze Naturali	docente: Astolfi Antonella	25
6.10	Materia: Storia dell'Arte	docente: Bertone Marcella	27
6.11	Materia: Scienze motorie e sportive	docente: Tarantino Luisa	28
6.12	Materia: Religione	docente: Marino Silvana	29
<b>ELENCO ALLEGATI</b>			<b>30</b>
Programmi analitici disciplinari			30
Esemplificazioni di "terze prove"			30
Proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte elaborate dai dipartimenti disciplinari			30
Proposta di griglia per la valutazione del colloquio			30

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Linguistico è indirizzato alla conoscenza e alla padronanza di più sistemi linguistici e culturali, in un ampio contesto di discipline rappresentative delle varie aree di studio, da quella umanistico-comunicativa, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica. Data l'importanza assunta dalla conoscenza delle lingue e dalla dimensione multiculturale nella realtà contemporanea, tale percorso consente sia la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, sia l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi specifici di questo indirizzo sono:

- acquisire modalità e competenze comunicative in tre lingue straniere utilizzate in vari contesti e situazioni;
- affrontare nelle tre lingue straniere studiate specifici contenuti di altre discipline di studio del curricolo;
- conoscere e comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli;
- sviluppare ed affinare una sensibilità interculturale;

## 2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 PROFILO DELLA CLASSE

Quando nell'anno scolastico 2010-2011 la classe IC, classe articolata, iniziò il suo percorso, risultava composta da 30 allievi.

L'attuale V C, formata da 25 studenti ,11 del liceo linguistico e 14 del liceo di scienze umane, 24 provenienti dalla I C, è il risultato di una classe essenzialmente stabile che ha avuto nella classe terza nel linguistico l'inserimento di una allieva proveniente dal liceo linguistico dell'istituto D. Berti di Torino e contemporaneamente, nel medesimo anno, l'approdo di una allieva del liceo linguistico a quello delle scienze umane e la non ammissione di due allievi delle scienze umane alla classe quarta. Durante il percorso scolastico, la totalità degli allievi ha dimostrato impegno e partecipazione, sapendosi gestire tra i molteplici e contemporanei impegni scolastici. Vivace e diretto si è dimostrato il dialogo educativo con la componente docente.

In relazione agli obiettivi formativi, i risultati sono stati più che soddisfacenti per quegli studenti che si sono distinti per impegno, puntualità, serietà, interesse; per altri non sono stati altrettanto positivi, nonostante l'impegno per alcuni, riguardanti soprattutto le abilità linguistico-espressive e di alcune difficoltà di rielaborazione critica. Nel complesso la classe ha raggiunto un più che discreto livello di profitto, dove spiccano alcuni elementi più brillanti per capacità di rielaborazione dei contenuti, e dove sono presenti altri più deboli, i quali, però, hanno cercato di sopperire alle lacune o insufficienze, con spirito volenteroso ed impegno assiduo. Si denota in generale che le capacità espressive risultano più insicure nella produzione scritta, laddove è necessaria maggiore autonomia. La classe ha dimostrato costantemente un corretto comportamento disciplinare, che ha sempre osservato in aula, durante le uscite e/o visite didattiche e i viaggi di istruzione. In queste ultime occasioni, in particolare, ha dato prova di grande responsabilità e maturità, facilitando il ruolo dei docenti accompagnatori, cementando rapporti consolidati e creandone di nuovi.

Ha mostrato entusiasmo e partecipazione per le attività scolastiche ed extracurricolari, interagendo positivamente con l'intero corpo docente, che è così riuscito a lavorare con serenità e soddisfazione e ad apprezzare la crescita individuale e di gruppo, elemento indispensabile per l'indirizzo di studi intrapreso.

## 2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2012/2013 (III)	2013/2014 (IV)	2014/2015 (V)
ITALIANO	Patrizia SARZANO	Patrizia SARZANO	Patrizia SARZANO
INGLESE	Marina MENEGHEL	Marina MENEGHEL Angela CUSCITO12	Marina MENEGHEL
FRANCESE	Maria CHIAVASSA	Maria CHIAVASSA	Maria CHIAVASSA
SPAGNOLO	Rosanna GRASSINI	Rosanna GRASSINI	Rosanna GRASSINI
STORIA	Fulvio DONNINI COSENTINO Giorgia PAOLILLO	Giorgia PAOLILLO	Giorgia PAOLILLO
FILOSOFIA	Marica BIGLIERI	Marica BIGLIERI	Marica BIGLIERI
MATEMATICA	Cristina TRAMBUSTI	Gabriella VARESE	Gabriella VARESE
FISICA	Gabriella VARESE	Gabriella VARESE	Gabriella VARESE
SCIENZE NATURALI	Cristina BARATELLI	Antonella ASTOLFI	Antonella ASTOLFI
STORIA DELL'ARTE	Marcella BERTONE	Marcella BERTONE	Marcella BERTONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luisella TARANTINO	Luisella TARANTINO	Luisella TARANTINO
RELIGIONE	Giampiero PAPURELLO	Silvana MARINO	Silvana MARINO

## 2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
III	12		12	12		1
IV	11		11	11		
V	11		11	11		

### 3 PROGRAMMAZIONE

#### 3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

#### 3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	138
INGLESE	99	110
FRANCESE	132	116
SPAGNOLO	132	121
STORIA	66	55
FILOSOFIA	66	58
MATEMATICA	66	64
FISICA	66	58
SCIENZE NATURALI	66	66
STORIA DELL'ARTE	66	59
SCIENZE MOTORIE	66	61
RELIGIONE	33	28

#### 4 ATTIVITÀ INTEGRATIVE

##### 4.1 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate le seguenti uscite didattiche e i seguenti progetti:

- \_Visita al Museo del Risorgimento e percorso Torino Barocca
- \_Spettacolo teatrale, *Notre Dame de Banlieue*
- \_Spettacolo teatrale tratto da *La banalità del male* di Hannah Arendt
- \_Mostra su Van Gogh e Chagall
- \_Rappresentazioni teatrali in orario serale del *Re Lear*, *Carmen*, *Il gioco delle parti*
- \_Soggiorno linguistico a Salamanca

#### 5 VALUTAZIONE

##### 5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
<b>VOTO 1:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti</li></ul>
<b>VOTO 2:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• lavori consegnati in bianco</li><li>• rifiuto di verifica orale</li></ul>
<b>VOTO 3:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• impreparazione generale</li></ul>
<b>VOTO 4:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenze disciplinari gravemente lacunose</li><li>• carente acquisizione di competenze</li><li>• metodo di lavoro inadeguato</li></ul>
<b>VOTO 5:</b>	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• lacunose conoscenze disciplinari</li><li>• incerta acquisizione di competenze</li><li>• metodo di lavoro non sempre adeguato</li></ul>
<b>VOTO 6:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari</li><li>• sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente</li><li>• accettabile metodo di lavoro</li></ul>

	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostanziali conoscenze disciplinari</li> <li>• sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle</li> <li>• accettabile metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 7:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• discrete conoscenze disciplinari</li> <li>• sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle</li> <li>• accettabile metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• discrete conoscenze disciplinari</li> <li>• discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>• sicuro metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 8:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• buone conoscenze disciplinari</li> <li>• apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>• sicuro metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• solide conoscenze disciplinari</li> <li>• sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>• consapevolezza critica</li> <li>• consolidato metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 9 / 10:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ricche ed approfondite conoscenze disciplinari</li> <li>• sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>• consapevolezza critica</li> <li>• consolidato metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari</li> <li>• compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale</li> <li>• consapevolezza critica</li> <li>• consolidato ed autonomo metodo di lavoro</li> <li>• disponibilità all'approfondimento personale</li> </ul>

## 5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
  2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
  3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
  4. *Frequenza e puntualità*
- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
  - Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
  - L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
  - Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
  - Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
  - Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza puntuale e assidua
9	1. <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza regolare
8	1. <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente <input checked="" type="checkbox"/> Frequenti ritardi brevi 3. <input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza <input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4. <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza irregolare
7	1. e 2. <input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche, .....) <input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose <input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni

	<p><input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante</p> <p>3.</p> <p><input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe</p> <p>4.</p> <p><input type="checkbox"/> Frequenza discontinua</p> <p>➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite</p>
6	<p>1. e 2.</p> <p><input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni</p> <p><input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola</p> <p><input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi</p> <p><input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche</p> <p>➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati</p> <p>3.</p> <p><input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe</p> <p>4.</p> <p>➤ Frequenza molto discontinua</p> <p>➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite</p>
5	<p><input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni</p> <p><input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza</p> <p><input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare</p>

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

→ La decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decidono caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.

### 5.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta		
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	X	X		1-2-3-5-7-8-11-16-17-18
INGLESE	X	X		1-2-3-7-9-10-12-15-17-18
FRANCESE	X	X		1-2-3-10-12-13-15-17-18
SPAGNOLO	X	X		1-2-3-10-12-13-15-17-18
STORIA	X	X		1-17-18
FILOSOFIA	X			1-2-17-18
MATEMATICA	X	X		1-6-8-9-11-17-18
FISICA	X	X		1-6-8-9-11-17-18
SCIENZE NATURALI	X	X		1-8-9-11-18
STORIA DELL'ARTE	X	X		1-18
SCIENZE MOTORIE		X	X	8-18-14
RELIGIONE	X			8-16-18

**5.4 TERZA PROVA. QUADRO RIASSUNTIVO SIMULAZIONI EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE**

<b>Discipline</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Numero di domande</b>
Storia dell'arte, Inglese Francese, Fisica	Domande a risposta aperta (B)	3 per disciplina
Storia ,Filosofia, Francese Spagnolo	Domande a risposta aperta (B)	3 per disciplina
Francese, Spagnolo,Filosofia, Matematica	Domande a risposta aperta (B)	3 per disciplina

**5.5 SCELTA DELLA TIPOLOGIA PER LA TERZA PROVA**

Nelle simulazioni si è privilegiata la tipologia B, a cui gli studenti sono più avvezzi, perché è più praticabile in tutte le discipline sia umanistiche sia scientifiche e consente di verificare un numero maggiore di argomenti in modo dettagliato.

**5.6 SCELTA DELLE DISCIPLINE PER LA TERZA PROVA**

Sono sempre state coinvolte quattro discipline, in modo che in ciascuna prova fosse proposta una gamma di materie ampia, ma equilibrata che consentisse di verificare la preparazione del candidato in tutti gli ambiti disciplinari. Il tempo assegnato è stato sempre congruo a soddisfare l'esigenza di precisione, completezza e sinteticità richiesta da tale tipo di prova.

**5.7 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

La valutazione finale complessiva della terza prova è scaturita dalla media dei risultati conseguiti nelle singole discipline.

**5.8 ALLEGATI**

Si allegano:

- i testi delle simulazioni effettuate della Terza Prova

### 5.9 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- α) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- β) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
  - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
  - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
  - ✓ Interventi di tutoraggio di almeno 8 ore
  - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
- γ) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
  - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
  - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
  - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
  - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
  - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
  - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
  - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
  - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. *media dei voti superiore all'8*
  - si assegna il punto automaticamente

## 6 ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

### 6.1 MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: SARZANO PATRIZIA

#### 6.1.1 TESTI ADOTTATI

- C. BOLOGNA P. ROCCHI, *ROSA FRESCA AULENTISSIMA*, vol. 2- 3A-3B , LOESCHER , Torino, 2011
- DANTE ALIGHIERI, *LA DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO*, vol. Unico , LOESCHER, Torino, 2011

#### 6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

#### 6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Giacomo Leopardi Gli Scapigliati Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Cenni su G. Carducci Il Decadentismo Charles Beaudelaire e la poesia simbolista Gabriele D'Annunzio Giovanni pascoli Il Futurismo I Crepuscolari Italo Svevo Luigi Pirandello Poesia italiana del Novecento: Salvatore Quasimodo, Giuseppe Ungaretti ,Eugenio Montale Dante Alighieri, Paradiso	<i>Consolidare l'abitudine alla lettura e la consapevolezza del suo valore</i>  <i>Conoscere in modo essenziale la poetica degli autori oggetto di studio e il relativo contesto storico-letterario</i>  <i>Leggere ,parafrasare, contestualizzare i testi letterari affrontati, operando eventuali confronti con altri testi, dello stesso autore o di autori diversi.</i>  <i>Acquisire e saper utilizzare strumenti e lessico utili per la comprensione e per l'analisi formale e tematica dei testi, letterari e non( compresa la prosa saggistica)</i>  <i>Produrre testi informativi e argomentativi che rispettino le caratteristiche proprie di tutte le tipologie dell'Esame di Stato.</i>

#### 6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali interattive  
Lettura di testi,e approfondimento del manuale  
Rappresentazioni teatrali

#### 6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Le prove scritte modellate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato si sono basate su:

- temi di attualità
- saggi brevi a partire da una documentazione proposta dall'insegnante e relativi agli ambiti previsti dall'Esame di Stato
- analisi dei testi letterari in prosa e poesia a partire di testi non noti di autori trattati e analisi di testi non conosciuti e non studiati,ma riconducibili a coordinate storico- culturali note.

Le prove orali sono state articolate in:

interrogazioni  
questionari di diversa tipologia a risposta chiusa e aperta  
Per la valutazione si sono costantemente utilizzate le linee guida del POF e le griglie di correzione concordate in sede di dipartimento

**6.2 MATERIA: INGLESE**

**DOCENTE: MENEGHEL MARINA**

**6.2.1 TESTI ADOTTATI**

- Silvia Maglioni, Graeme Thomson, *Literary Hyperlinks Concise*, Black Cat, 2010
- Current*, Mary Glasgow Magazines.

**6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Periodi letterari dal Romanticismo all'Età Moderna; introduzioni storico-letterarie ad ogni periodo, presentazione dei vari autori e lettura e analisi di poesie, estratti di romanzi o racconti, opere integrali.</p> <p>In particolare si sono trattati:</p> <p>L'Età Romantica (W. Wordsworth, S.T. Coleridge);</p> <p>L'Età Vittoriana (C. Dickens, C. Bronte, O. Wilde, R.L. Stevenson);</p> <p>L'Età Moderna (J. Joyce, G. Orwell)</p> <p>Durante l'ora di conversazione si sono trattate tematiche di attualità tratte dalla rivista <b>Current</b>.</p>	<p><i>Comprendere messaggi orali e testi scritti e saper interagire in modo appropriato;</i></p> <p><i>Presentare i periodi storici e i fenomeni letterari con un linguaggio chiaro, semplice e funzionale;</i></p> <p><i>Sintetizzare le opere lette in modo logico e comprensibile;</i></p> <p><i>Cogliere le tematiche che ricorrono nei vari autori facendo riferimento alle opere lette.</i></p> <p><i>Comprendere e saper esporre gli argomenti di attualità tratti dalla rivista <b>Current</b>, saper svolgere ricerche per approfondire aspetti di interesse personale legati agli argomenti svolti e saperli presentare in modo adeguato.</i></p>

**6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale interattiva: analisi, sintesi, presentazione di opere/tematiche di attualità affrontate; visione di film o spezzoni di film ispirati alle opere affrontate; lavoro personale a casa (analisi e produzione di compositions) utilizzo esclusivo della lingua inglese.

**6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Prove orali e scritte secondo le modalità previste per l'Esame di Stato per l'accertamento della lingua straniera (domande su periodi storici, sulle caratteristiche dei vari fenomeni letterari e dei vari autori; presentazione di opere, analisi di estratti, approfondimenti sulle tematiche comuni ai vari autori, produzione di temi in 300 parole di varie tipologie: storico-letteraria, attualità).

Quanto alla valutazione, ci si è attenuti alle griglie di valutazione della seconda e della terza prova approvate dal dipartimento di lingue.

**6.3 MATERIA: FRANCESE**

**DOCENTE: CHIAVASSA MARIA**

**6.3.1 TESTI ADOTTATI**

- BERTINI – ACCORNERO - GIACHINO – BONGIOVANNI, *Lire*, Einaudi scuola, Milano, 2012
- BAZOU – BRILLANT – RACINE – SCHENKER, *LE NOUVEL EDITO*, DIDIER, 2010

**6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
conoscere a grandi linee la situazione socio-politica della Francia e i diversi regimi che si sono avvicendati nel corso del XIX e XX secolo	<i>saper leggere, comprendere e interpretare il senso di testi scritti di tipo letterario o di civiltà cogliendone non solo i contenuti, ma anche gli aspetti formali</i>
conoscere i principali movimenti letterari e culturali e le correnti di pensiero del XIX e XX secolo in Francia	<i>saper esprimersi oralmente sui testi, gli autori e gli argomenti affrontati, in modo formalmente corretto, formulando eventualmente giudizi motivati</i>
conoscere la produzione letteraria e la poetica degli autori maggiormente rappresentativi della letteratura francese dal Romanticismo al Teatro dell'Assurdo	<i>saper redigere riassunti, analisi di testi, brevi componimenti su argomenti di letteratura o di civiltà</i> <i>saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati, con riferimento ad altre discipline</i>

**6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nell'ultimo anno di corso il potenziamento della competenza linguistica generale (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) è avvenuta principalmente sui testi letterari.

Le lezioni sono state sia frontali che dialogate: frontali nel momento della presentazione del periodo storico-letterario, dialogate nel momento di analisi del testo. Gli allievi sono stati guidati a scoprire ed analizzare contenuti e caratteristiche formali di brani significativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo. I brani letterari sono serviti inoltre da spunto per l'ampliamento del lessico e per la revisione di alcune strutture morfo-sintattiche della lingua francese. E' stata inoltre proposta la lettura integrale di due opere per permettere agli allievi di conoscere ed apprezzare un testo completo.

Si è prestata particolare attenzione ai possibili confronti con autori delle altre letterature studiate dagli allievi e allo sviluppo di temi letterari (per es. la funzione del poeta, il "mal du siècle" ...).

**6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte hanno avuto lo scopo di accertare sia le conoscenze sia le capacità di comprensione di testi letterari o di articoli su argomenti di attualità, e di produzione di riassunti e commenti personali.

La conoscenza dei movimenti letterari e culturali e la produzione letteraria degli autori studiati sono state oggetto di valutazione in alcune verifiche scritte e nelle verifiche orali. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto della comprensione, della correttezza e della proprietà linguistica (correttezza fonetica e scioltezza nell'orale, correttezza morfo-sintattica, ricchezza lessicale), della coerenza, della rielaborazione e dell'approfondimento personale, della conoscenza dei contenuti e della precisione dei riferimenti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle singole prove di verifica, ma anche del miglioramento conseguito rispetto alla preparazione iniziale, dell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della puntualità nelle prove di verifica.

**6.4 MATERIA: SPAGNOLO**

**DOCENTE: GRASSINI ROSANNA**

**6.4.1 TESTI ADOTTATI**

- GARZILLO L., CICCOTTI R., GALLEGRO GONZÁLEZ A., PERNAS IZQUIERDO A., *Contextos literarios, Del Romanticismo a nuestros días*, Zanichelli Editore, Bologna, 2012

**6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>L'obiettivo generale è stato quello di migliorare la scioltezza espressiva, sia nell'ambito delle lezioni di letteratura, sia attraverso gli interventi settimanali dell'esperta madrelinguista, dando priorità ai seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza degli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate;</li> <li>2. Conoscenza delle regole morfosintattiche;</li> <li>3. Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.</li> </ol>	<p><i>Nelle prove scritte sono state richieste e verificate le seguenti abilità:</i></p> <p><b>COMPETENZE TECNICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ortografia;</li> <li>➤ correttezza morfosintattica;</li> <li>➤ proprietà di linguaggio e lessico ampio;</li> <li>➤ adeguatezza di registro;</li> <li>➤ punteggiatura;</li> </ul> <p><b>COMPETENZE TESTUALI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>δ) coesione linguistica e semantica del discorso;</li> <li>ε) coerenza tematica;</li> <li>φ) organizzazione del testo;</li> </ul> <p><b>CAPACITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ approfondimento dell'argomentazione;</li> <li>▪ approfondimento critico;</li> <li>▪ efficacia della comunicazione;</li> <li>▪ creatività.</li> </ul> <p><i>Nelle prove orali sono state richieste e verificate le seguenti abilità:</i></p> <p><b>COMPETENZA LINGUISTICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pronuncia;</li> <li>• scioltezza;</li> <li>• correttezza morfosintattica;</li> <li>• proprietà lessicale.</li> </ul> <p><b>CAPACITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ approfondimento dell'argomentazione;</li> <li>▪ approfondimento critico;</li> <li>▪ efficacia della comunicazione;</li> <li>▪ coesione linguistica e semantica del discorso;</li> <li>▪ coerenza tematica;</li> <li>▪ creatività.</li> </ul>

**6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato utilizzato un approccio comunicativo flessibile mirato allo sviluppo equilibrato delle quattro abilità fondamentali (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e l'utilizzo di un'ampia varietà di stimoli, tecniche e attività al fine di favorire un apprendimento attivo e motivato dello studente. La docente si è avvalsa di lezioni frontali e interattive, lavori individuali e di gruppo, attività comunicative scritte e orali di ricezione, interazione, produzione che hanno stimolato l'utilizzo di diverse strategie d'apprendimento. Il libro di testo è stato lo strumento didattico principale, ma sono stati utilizzati anche altri tipi di materiale didattico, come riviste, fotocopie, sussidi audiovisivi, dizionari, etc. La base dello studio è stata il testo letterario, letto e analizzato in classe. Prima di esaminare i testi letterari, si è presentato lo sfondo storico, sociale e

culturale del periodo. La lettura dei testi letterari è stato in un primo tempo estensiva per una comprensione globale e in un secondo tempo intensiva per giungere ad un'analisi dettagliata del testo.

È stato utilizzato, inoltre, il laboratorio multimediale per la visione di film e documentari in lingua originale.

La classe, dal 22 al 28 febbraio, ha partecipato a un soggiorno linguistico a Salamanca, il cui obiettivo è stato quello di migliorare le competenze comunicative attraverso la frequentazione di un corso di lingua spagnola e la sistemazione in famiglia, in modo da promuovere negli alunni una conoscenza più approfondita degli aspetti linguistici e culturali della Spagna.

#### 6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Gli strumenti di osservazione e di verifica sono stati:

- Griglia per l'osservazione quotidiana.
- Interrogazioni orali.
- Verifiche sommative di tipologia varia, dando priorità nel trimestre al ripasso delle strutture sintattiche studiate nella classe quarta e alla preparazione per la seconda prova d'esame e nel pentamestre alla preparazione per la terza prova d'esame. Le verifiche sono state oggettive (questionari a risposta breve, brevi risposte sulla comprensione globale di un brano letto, etc.), soggettive (resoconti o commenti ad attività, discussioni su un tema trattato e relazioni per l'orale; relazioni scritte, simulazioni di seconda o terza prova d'esame, etc.) o entrambe integrate.

**DURANTE IL TRIMESTRE SONO STATE SVOLTE DUE PROVE SCRITTE E DUE ORALI; DURANTE IL PENTAMESTRE SONO STATE SVOLTE TRE PROVE SCRITTE E TRE ORALI, CUI VA AGGIUNTA LA PROVA DI RECUPERO PER GLI ALUNNI INSUFFICIENTI NEL PRIMO PERIODO DELL'ANNO.**

**6.5 MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: PAOLILLO GIORGIA**

**6.5.1 TESTI ADOTTATI**

- ☐ GENTILE,-RONGA *MILLENNIUM*, vol. 3 , LA SCUOLA, Milano, 2012

**6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>→ Il lessico specifico della disciplina storica</li><li>→ Gli eventi salienti dalla storia del Novecento</li><li>→ Le relazioni di causa ed effetto, di analogia e/o differenza dei processi politici, economici e sociali della storia del Novecento</li><li>→ Le principali interpretazioni del dibattito storiografico su alcuni temi storici del Novecento (regimi totalitari, Resistenza italiana)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>→ <i>Padroneggiare il lessico e le categorie della storia e della storiografia</i></li><li>→ <i>Individuare le relazioni fra fasi storiche, eventi e situazioni</i></li><li>→ <i>Ricostruire un processo storico cogliendone la complessità e le interconnessioni</i></li><li>→ <i>Interpretare un documento storico</i></li><li>→ <i>Analizzare e sintetizzare</i></li><li>→ <i>Utilizzare le conoscenze per orientarsi nel mondo contemporaneo</i></li></ul>

**6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si sono utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

Lezione frontale

Lettura e analisi di documenti e di pagine storiografiche

Discussione comune

Utilizzo di filmati documentari o di filmografia , di carte tematiche o geopolitiche

Analisi dell' iconografia

Riferimenti al mondo attuale

**6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Le verifiche( orali , scritte a domanda aperta) sono state valutate con i seguenti criteri:

completezza della conoscenza dei contenuti proposti

correttezza e coerenza nell'organizzazione del discorso seguendo nessi logici

proprietà di linguaggio e sicurezza espositiva

capacità di sintesi e di analisi

capacità critica

**6.6 MATERIA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: BIGLIERI MARICA**

**6.6.1 TESTI ADOTTATI**

MASSARENTI – DI MARCO, *Filosofia – sapere di non sapere*, voll.2, 3A, 3B, D'Anna, Firenze, 2012

**6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
L'Idealismo tedesco  Contro l'ottimismo dei filosofi: Schopenhauer Kierkegaard  La nuova interpretazione della storia: il Positivismo il materialismo storico  Nuovi modelli di interpretazione: Nietzsche Freud Bergson  L'Esistenzialismo <i>L'Ermeneutica</i>	<i>Saper comprendere nell'Idealismo tedesco, l'intenzione di superare i "limiti" kantiani fino a raggiungere nella sintesi hegeliana l'unità dei molteplici aspetti della realtà e delle forme culturali attraverso le quali l'uomo la pensa e la comprende</i>  <i>Cogliere come, negli autori proposti, la critica alla ragione astratta e conservatrice introduca a nuovi modelli ermeneutica</i>  <i>Comprendere come, attraverso la reazione alla razionalità hegeliana, si giunga ad una nuova visione dell'uomo e della storia, funzionali a ridisegnare un nuovo quadro dei rapporti sociali.</i>  <i>Cogliere la proposta, attraverso gli autori studiati, di modelli e paradigmi a cui si ispirerà gran parte della cultura del Novecento, non solo filosofica ma anche letteraria e scientifica</i>  <i>Comprendere l'uomo e la sua opera, tenendo conto che l'attività filosofica è strettamente collegata con altri campi del sapere quali la letteratura, l'economia, la religione e le ideologie politiche.</i>

**6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali; discussioni guidate; letture e analisi di testi antologici e in versione integrale.

**6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Interrogazioni orali e verifiche scritte, proposte anche secondo le tipologie della terza prova d'Esame.

**6.7 MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: VARESE GABRIELLA**

**6.7.1 TESTI ADOTTATI**

- ☐ BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, *Matematica.azzurro*, vol.5, Zanichelli, Milano, 2013

**6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
La definizione di intervallo La definizione di funzione, la loro classificazione e le loro proprietà La definizione di intorno di un punto La definizione di limite finito di una funzione per $x$ che tende a $x_0$ , a $+\infty$ o a $-\infty$ La definizione di limite infinito di una funzione per $x$ che tende a $x_0$ , a $+\infty$ o a $-\infty$ Che cosa sono il limite sinistro e il limite destro di una funzione I teoremi sui limiti La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo La definizione di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo L'interpretazione geometrica della derivata in un punto L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto La definizione di derivate successive La definizione di punto stazionario La definizione di massimo e di minimo relativi e assoluti Teorema di Lagrange (dimostrazione geometrica) Teorema di Rolle (dimostrazione geometrica) Teorema di Cauchy (dimostrazione geometrica) Regola di De L'Hopital Le definizioni relative agli asintoti	<i>Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi quadre</i> <i>Determinare il campo di esistenza di funzioni algebriche</i> <i>Riconoscere le funzioni pari e le funzioni dispari</i> <i>Determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione</i>  <i>La verifica di un limite finito o infinito, per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math>,</i> <i>Eeguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate</i> <i>Classificare i punti di discontinuità di una funzione</i> <i>Calcolare i limiti delle funzioni più semplici</i>  <i>Calcolare la derivata generica di una funzione e la derivata in un punto, applicando la definizione e i teoremi</i> <i>Calcolare le derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente</i> <i>Eeguire lo studio completo di una funzione algebrica e rappresentarne il grafico in un piano cartesiano</i>

**6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

- ✓ Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- ✓ Lezione frontale esplicativa di contenuti precedentemente esaminati dagli allievi (il docente integra ed amplia l'informazione);
- ✓ Lezioni guidate nelle quali l'insegnante, partendo da argomenti noti e stimolando opportunamente gli allievi, li guida verso nuove conoscenze.

**6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Tipologie di verifiche

- Interrogazioni
- Questionari (anche con quesiti di completamento, a corrispondenza, del tipo VERO-FALSO con motivazione, del tipo a scelta multipla, a risposta aperta)
- Compiti in classe
- Simulazioni di terza prova

Criteria di valutazione

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- sapere, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia

Per l'assegnazione del singolo voto si è fatto riferimento al P.O.F. di Istituto.

Ad ogni esercizio o quesito componente una prova scritta è stato attribuito a priori un punteggio, che tenesse conto dei vari elementi, oltre che del grado di difficoltà rispetto agli altri esercizi.

**6.8 MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: VARESE GABRIELLA**

**6.8.1 TESTI ADOTTATI**

- PARODI OSTILI, MOCHI ONORI, *Lineamenti di fisica*, quinto anno, Zanichelli, Milano, 2012

**6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
Elettromagnetismo: carica elettrica, elettrizzazione, conduttori e isolanti, la legge di Coulomb. Il campo elettrico e il potenziale Fenomeni di elettrostatica: distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio statico. Il condensatore Corrente elettrica continua, circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo, leggi di Ohm, La corrente elettrica nei metalli, l'effetto Joule La corrente elettrica nei liquidi e nei gas Fenomeni magnetici: il campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, forza magnetica su un filo percorso da corrente, spira e solenoide Il campo magnetico: forza di Lorentz, L'elettromagnetismo: semplici esempi sulle correnti indotte Cenni sul campo elettrico indotto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper individuare e saper definire le grandezze fisiche e le corrispondenti unità di misura.</li><li>• Saper utilizzare un linguaggio scientifico corretto e sintetico.</li><li>• Saper utilizzare gli strumenti matematici nella risoluzione di semplici esercizi.</li><li>• Saper enunciare le leggi fisiche.</li><li>• Saper descrivere sinteticamente gli esperimenti</li><li>• Saper cogliere gli aspetti essenziali di ogni argomento.</li></ul>

**6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- Risoluzione di semplici esercizi visti come strumento per giustificare logicamente la soluzione;
- Visione commentata e discussa di videocassette o DVD che presentano sia situazioni di laboratorio sia di vita quotidiana.

**6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Si sono utilizzate le seguenti modalità di verifica:

- Interrogazioni
- Questionari (anche con quesiti di completamento, a corrispondenza, del tipo VERO-FALSO, del tipo a scelta multipla)

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- saper, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ASTOLFI ANTONELLA

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- TARBUCK-LUTGENS "Corso di SCIENZE DELLA TERRA" secondo biennio e quinto anno ed. LINX
- CAMPBELL "BIOLOGIA" primo biennio edizione rossa ed. LINX
- CAMPBELL "BIOLOGIA" secondo biennio e quinto anno ed. LINX

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><b><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></b></p> <p>Le caratteristiche dell'atmosfera                      Il riscaldamento dell'atmosfera                      I fattori che controllano il riscaldamento dell'atmosfera                      L'acqua nell'atmosfera e la formazione delle nubi                      Tipi di nubi e precipitazioni                      La pressione atmosferica e i venti                      Le masse d'aria, i fronti e le perturbazioni                      La classificazione delle rocce                      La struttura interna della Terra                      La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici  <b>Clil: Plate Tectonics; lithosphere, asthenosphere, divergent plate boundaries, convergent plate boundaries, conservative boundaries</b></p> <p><b><u>BIOCHIMICA</u></b></p> <p><b><u>Le molecole organiche</u></b>                      I carboidrati ;I lipidi ;Le proteine ;Gli acidi nucleici  <b><u>La biologia molecolare del gene</u></b>                      La struttura del materiale genetico: DNA e RNA                      La duplicazione del DNA                      Il passaggio dell'informazione genetica: la sintesi delle proteine                      La genetica dei virus e dei batteri                      Il controllo dell'espressione dei geni                      La clonazione delle piante e degli animali                      Energia e metabolismo                      Le tappe della respirazione cellulare e la fermentazione                      Il metabolismo della cellula</p>	<p><i>Saper distinguere le condizioni che generano i vari tipi di precipitazioni</i>  <i>Saper leggere una carta delle isobare estrapolandone tutte le informazioni</i>  <i>Saper distinguere tra cause naturali e antropiche del riscaldamento globale</i>  <i>Saper spiegare la teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni</i>  <b>CLIL: saper descrivere in lingua inglese in cosa consiste la teoria della Tettonica delle Placche; spiegare cosa accade lungo i margini divergenti, convergenti e conservativi</b>  <i>Comprendere e spiegare come viene decodificata l'informazione contenuta nel DNA e come avviene la sintesi delle proteine</i>  <i>Sapere come si effettuano la clonazione riproduttiva e quella terapeutica e comprenderne le implicazioni etiche</i>  <i>Individuare i rapporti esistenti tra respirazione polmonare e respirazione cellulare; tra ossidazione delle molecole organiche e trasferimento di energia; tra catabolismo e anabolismo</i></p>

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

I contenuti proposti sono stati presentati secondo la sequenza temporale indicata. L'approccio didattico è stato quello sistemico. Al termine di ogni modulo si è effettuata una verifica collettiva ( inserita nel libro di testo ) .

Si è fatto uso di fotocopie con schemi e riassunti per integrare la lezione frontale. E' stato molto utile l'uso di supporti audiovisivi ( documentari, animazioni, presentazioni ppt)

Per il modulo in lingua inglese, sono stati usati supporti audiovisivi per la presentazione di documentari sull'argomento e di schemi ed animazioni tratti dal sito "The Geological Society "

**6.9.5      MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Sono state effettuate tre prove semistrutturate nel trimestre e tre nel pentamestre, supportate da almeno una esposizione orale. Nelle prove scritte sono state inserite anche domande aperte che prevedevano una risposta sintetica ( per la valutazione si è usata la griglia di correzione dei quesiti della terza prova) Sono state effettuate simulazioni di terza prova .

In molti casi il recupero di una prova scritta insufficiente è stato effettuato oralmente.

Per la valutazione si sono considerate la conoscenza, la comprensione, l'applicazione degli argomenti studiati, nonché l'uso del lessico specifico della disciplina che nel triennio acquista rilevanza.

**6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: BERTONE MARCELLA**

**6.10.1 TESTI ADOTTATI**

- ☐ CRICCO-DI TEODORO, *ITINERARIO NELL'ARTE*, vol. 3, ZANICHELLI, Bologna, 2005-2008

**6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
L'ARTE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO L'Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir) e la nascita della fotografia. Il Postimpressionismo (Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh).  L'ARTE NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO Introduzione alle Avanguardie artistiche: i Fauves e l'Espressionismo (Matisse e Munch). L'Art Nouveau (Belgio e Austria: Klimt). Il Cubismo (Picasso), il Futurismo (Marinetti e l'estetica futurista, Boccioni, Balla e Sant'Elia). Il Dadaismo (Arp, Duchamp, Ray), il Surrealismo (Mirò, Magritte, Dalì), l'Astrattismo (Marc e Kandinskij).  L'ARCHITETTURA FRA LE DUE GUERRE L'esperienza della Scuola della Bauhaus. L'architettura razionalista (Le Corbusier). L'architettura organica americana.	<i>Condurre un discorso orale in forma corretta servendosi del linguaggio specifico della disciplina;</i>  <i>produrre testi scritti sugli argomenti affrontati secondo le diverse tipologie d'esame;</i>  <i>ricostruire la trama di relazioni tra gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, concorrono a determinare la specificità del fenomeno artistico;</i>  <i>utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere artistiche;</i>  <i>ricostruire, a partire dall'analisi di un'opera, la visione artistica di un autore, con riferimento ad altre opere dello stesso artista e anche al contemporaneo contesto culturale;</i>  <i>esprimere un giudizio critico e personale sulle opere e gli autori analizzati.</i>

**6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per lo svolgimento del programma si è privilegiata la lezione frontale, mentre il libro di testo è stato lo strumento maggiormente utilizzato. Sono stati svolti lavori di gruppo per realizzare dei prodotti multimediali. Sono stati proposti dei DVD su alcune figure particolarmente significative (Van Gogh, Monet) e l'avanguardia dadaista. Si è svolta la visita guidata a Milano alla mostra dedicata a Van Gogh.

**6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Primo Trimestre

Nel primo trimestre la conoscenza della disciplina è stata appurata con una interrogazione orale ed una scritta, al fine di rilevare la conoscenza delle nozioni, i collegamenti con le altre discipline e l'uso della terminologia corretta.

Pentamestre

Nel pentamestre la conoscenza della disciplina è stata appurata con una interrogazione orale e due scritte, oltre a due simulazioni della Terza Prova d'esame.

**6.11 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: TARANTINO LUISA**

**6.11.1 TESTI ADOTTATI**



FIORINI-CORETTI-BOCCHI, *IN MOVIMENTO FONDAMENTALI DI SCIENZE MOTORIE*, VOL.U, MARIETTI SCUOLA, 2010

**6.11.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.11.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
Acquisizione di abilità sportive. Pallavolo. Pallacanestro. Hit-ball. Badminton	<i>Comprensione dei giochi nelle loro forme più o meno complesse. Conoscere i regolamenti dei giochi di squadra affrontati. Saper arbitrare.</i>

**6.11.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Alternanza tra metodo globale e metodo analitico.

Ripetizioni di sequenze prefissate, circuit- training, lavori di gruppo.

Il lavoro svolto è stato suddiviso in unità didattiche, all'interno delle quali si sono utilizzate spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche, lasciando ampio spazio alle esercitazioni pratiche.

**6.11.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici: attrezzature presenti in Palestra, l'uso del libro di testo.

Al termine di ogni unità didattica seguiva una verifica: test motori, prove scritte, secondo le tipologie suggerite per la terza prova dell'esame di Stato.

Inoltre è stata valutata la qualità della partecipazione e l'impegno individuale.

**6.12 MATERIA: RELIGIONE**

**DOCENTE: MARINO SILVANA**

**6.12.1 TESTI ADOTTATI**

- FAMA, *Uomini e profeti*, Corso di religione Cattolica per il Triennio, Marietti, Torino, 2001.

**6.12.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.12.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>.-Studio delle relazioni tra religione e politica, tra proposta religiosa e società civile con particolare attenzione alla realtà italiana.</p> <p>_Temi di morale che vedono incontrarsi o contrapporsi Stato e Chiesa cattolica</p> <p>_Etica e religioni: religioni a confronto su alcuni temi etici.</p> <p>_Etica e società.</p>	<p><i>_Conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo.</i></p> <p><i>_Conoscenza delle altre religioni come fenomeni sociali inseriti nella storia.</i></p> <p><i>_Conoscenza delle molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.</i></p> <p><i>_Rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa, al fine di passare gradatamente dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei principi e dei valori.</i></p>

**6.12.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le lezioni si sono svolte talora in modo frontale e talora in modo interattivo con l'ausilio di documenti scritti quali testi ufficiali, Bibbia e articoli di quotidiani nonché di supporti video ed informatici.

**6.12.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

La valutazione non si configura come giudizio sull'alunno, ma piuttosto come accertamento dell'efficacia dell'azione didattica intrapresa, in considerazione anche dei limiti oggettivi di tempo e giuridici legati alla fruizione della disciplina. Interesse, partecipazione, interventi in classe, collaborazione forniscono gli elementi essenziali per la verifica in itinere e finale.

## ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Esemplificazioni di "terze prove"

Proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte elaborate dai dipartimenti disciplinari

Proposta di griglia per la valutazione del colloquio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "A. EINSTEIN". TORINO  
LICEO LINGUISTICO

Documento del Consiglio di Classe della V sez. CL

---

I sottoscritti, docenti della classe V sez.CL, all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Patrizia Sarzano	ITALIANO	
Marina Meneghel	INGLESE	
Chiavassa Maria	FRANCESE	
Grassini Rosanna	SPAGNOLO	
Paolillo Giorgia	STORIA	
Marica Biglieri	FILOSOFIA	
Varese Gabriella	MATEMATICA	
Varese Gabriella	FISICA	
Astolfi Antonella	SCIENZE	
Bertone Marcella	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Tarantino Luisella	EDUCAZIONE FISICA	
Marino Silvana	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Marco Michele CHIAUZZA*

---

*Torino, 15 maggio 2015*

